



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

LICEO SCIENTIFICO "SERENI" LUINO

VIA LUGANO, 24 – 21016 LUINO – TEL: 0332531585 FAX: 0332531554

Mail: segreteria@liceoluino.it – VAPS11000A@istruzione.it

Codice Fiscale: 84002250128 – Codice Univoco Ufficio: UF951Q

Posta Certificata: vaps11000a@pec.istruzione.it – Sito: www.liceoluino.gov.it

Sez. associata di Laveno Mombello – Via Labiena, 86 – Tel: 0332667003

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 13-01-2016

Prot. N. 174 del 15.01.2016

Aggiornamento con delibera del Collegio Docenti n. 11 del 30.11.2017 e del Consiglio d'Istituto n. 60 del 13.12.2017

INDICE

Premessa	pag. 3
Priorità, traguardi ed obiettivi	pag. 4
Scelte organizzative e gestionali	pag. 6
Progetti ed attività	pag. 6
Formazione	pag. 11
Fabbisogno di personale	pag. 14
Rapporti con le istituzioni del territorio e accordi di rete	pag. 18
Curricolo verticale di Cittadinanza e Costituzione	pag. 20
Progetto Alternanza Scuola-Lavoro	pag. 27
Bisogni e strategie educative	pag. 28
Valutazione	pag. 38
Infrastrutture	pag. 48

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto "Liceo Scientifico Sereni" di Luino è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 15 dicembre 2015.
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13 gennaio 2016 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. 4271/ del 28/09/2015 ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il piano è stato aggiornato dal Collegio Docenti nella seduta del 30 novembre 2017 e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 60 del 13 dicembre 2017.

DEFINIZIONE E FUNZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta formativa rappresenta la carta d'identità della scuola, identità culturale e programmatica. Il Piano ha valenza triennale perché, a partire dalla descrizione dell'identità venutasi a consolidare, individua, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento definiti nel RAV e nel SGQ.

In questo modo il Piano dell'Offerta formativa della scuola non è solo la fotografia dell'identità esistente, ma impegna la struttura organizzativa della scuola e le sue risorse in modo dinamico verso obiettivi di miglioramento e consolidamento.

La valutazione del PTOF, dell'azione della dirigenza e di tutte le figure professionali che compongono la comunità scolastica, fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e del Piano di Miglioramento e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Esiti degli studenti	Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
Risultati scolastici	Diminuzione dispersione scolastica e abbandono nel primo biennio (trasferimenti, alunni non ammessi alla classe successiva e non reiscritti)	Diminuzione del 10%
	Diminuzione numero alunni con sospensione di giudizio nel primo e nel secondo biennio	Diminuzione del 10%
Risultati prove standardizzate nazionali	Analisi dati Invalsi Italiano: miglioramento degli esiti	Miglioramento degli esiti in rapporto con i Licei nord-ovest Lombardia, Italia: 5%
	Analisi dati Invalsi Matematica: miglioramento degli esiti	Miglioramento degli esiti in rapporto con i Licei nord-ovest Lombardia, Italia: 5%
Competenze chiave e di cittadinanza	Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	Miglioramento livelli di competenza raggiunti (alternanza scuola-lavoro).
	Acquisire ed interpretare l'informazione	
	Individuare collegamenti e relazioni Risolvere problemi	
Risultati a distanza	Miglioramento della preparazione complessiva degli alunni in rapporto al Profilo formativo in uscita di ciascun indirizzo	Conclusione nei tempi previsti dei percorsi universitari
Curricolo, progettazione e valutazione	Risultati delle prove in parallelo di Italiano (biennio), Francese, Tedesco (biennio linguistico), Inglese (biennio), Matematica (classi seconde)	Uniformità nel raggiungimento dei livelli di competenza nelle classi parallele di ciascun indirizzo
Ambiente di apprendimento	Numero di aule dotate di tecnologie informatiche	Miglioramento della funzionalità delle

	<p>Funzionalità delle apparecchiature</p> <p>Rapporto aule alunni</p> <p>Sicurezza laboratori</p>	<p>apparecchiature</p> <p>Risoluzione dei problemi connessi al wifi e alla rete fissa</p>
Inclusione e differenziazione	<p>Numero di alunni DSA, BES, H</p> <p>Numero alunni partecipanti alle diverse competizioni per le eccellenze (Olimpiadi di Italiano, Scienze, Fisica, Matematica, Certificazioni linguistiche)</p>	<p>Numero alunni promossi</p> <p>Numero di alunni che ottengono valutazioni pari o superiori 8</p> <p>Numero degli alunni che accedono alle fasi provinciali e/o regionali</p> <p>Numero degli alunni che ottengono la certificazione almeno B1</p>
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	<p>Visibilità del Liceo nel territorio (sito)</p> <p>Numero di contatti con Enti e Associazioni culturali presenti sul territorio</p> <p>Incontri culturali</p> <p>Numero di Reti costruite (Progetti)</p>	<p>Mantenimento dei contatti esistenti</p>
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>I anno</p> <p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Profilo formativo in uscita e didattica per competenze</p> <p>Invalsi</p> <p>Competenze digitali</p> <p>II anno</p> <p>Inclusione e differenziazione</p> <p>III anno</p> <p>Alternanza scuola-lavoro</p>	<p>Incremento dei corsi di formazione e autoformazione dei docenti</p>
Continuità e orientamento	<p>Promuovere le specificità e le competenze dei singoli alunni per una preparazione scientifica e umanistica funzionale alla prosecuzione degli studi</p>	<p>Incrementare simulazione lezioni tenute da docenti universitari per dare agli alunni un'immagine concreta dell'indirizzo di studi</p> <p>Strategie di orientamento gestite dai CdC per favorire negli alunni la comprensione di sé e delle competenze acquisite</p> <p>Incontri individuali degli studenti con i referenti per l'orientamento, per ottenere indicazioni sulle future scelte di studio</p>
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	<p>Promuovere e migliorare la collaborazione con enti, aziende e associazioni del territorio</p>	<p>Incrementare i Progetti di Alternanza Scuola-Lavoro, di Cittadinanza Costituzione e di Certificazione di Qualità</p>

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

L'organigramma del Liceo fa capo al Dirigente Scolastico, che si avvale della collaborazione di uno staff di Dirigenza, costituito da due collaboratori per la sede di Luino e due per la sede di Laveno. Lo staff "allargato" comprende il DSGA e quattro funzioni strumentali, afferenti ad aree specifiche, cui si riferiscono varie commissioni di lavoro: Gestione del P.T.O.F e Sistema Qualità/Autovalutazione (area 1); Orientamento nel curricolo della secondaria di II grado (area 2); Lingue e cultura- Una scuola nel mondo (area 3); Inclusione (area 4). Alle aree affidate alle funzioni strumentali si affianca l'ambito progettuale dell'Alternanza Scuola-Lavoro.

I consigli di classe, i coordinatori di classe e i responsabili di dipartimento svolgono specifiche mansioni inerenti il coordinamento e il monitoraggio dell'attività didattica

Sul piano amministrativo, la scuola fa riferimento al DSGA, Direttore dei Servizi Generali Amministrativi, mentre la sicurezza dell'istituto è monitorata dai componenti del Servizio Protezione e Prevenzione. Sono inoltre previsti dei responsabili anche per i vari laboratori di cui la scuola è dotata.

La rappresentanza sindacale è garantita dal RLS e dalla RSU.

Come accade in ogni istituto scolastico, la collegialità è espressa dal Collegio Docenti, dal Consiglio d'Istituto e dal Comitato Studentesco/Consulta Provinciale.

PROGETTI ED ATTIVITÀ

NUOVE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA - GENERAZIONE WEB 2.0 (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

Il progetto nasce con l'intento di creare le condizioni "tecniche ed umane" per l'utilizzo degli strumenti hardware acquistati con il progetto regionale "generazione web". Il progetto rientra negli obiettivi di miglioramento e si articola su un triennio. Infatti la complessità della dotazione hardware richiede un impegno considerevole anche solo per garantirne il funzionamento. Inoltre è necessario acquisire competenze specifiche e creare un meccanismo di condivisione delle stesse più efficace.

OBIETTIVI:

- organizzare la dotazione delle singole aule
- configurare tablet e pc con le app/sw usate
- predisporre gli ambienti cloud nella rete
- organizzare la gestione centralizzata di contenuti didattici multimediali
- organizzare gli ambienti per la condivisione fra docenti
- organizzare gli ambienti per la condivisione fra alunni
- organizzare gli ambienti per l'interazione digitale fra alunni e docenti
- creare tutorial esplicativi
- inserire le google apps al centro dei flussi informativi (fra docenti, fra alunni e fra docenti e alunni)
- uso del calendario di google per la gestione delle attività didattiche
- uso dei gruppi per le attività dei Consigli di Classe

- uso di Classroom come arricchimento dell'attività didattica
- uso di Drive come strumento di condivisione
- uso dei tablet come strumenti autoriali
- stimolare il più possibile la logica della condivisione

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

I percorsi di alternanza scuola-lavoro, previsti dalla riforma del 2008, sono stati avviati nel nostro Liceo a partire dall'a.s.2012-13. Essi traggono anche spunto dagli stage e tirocini che già in precedenza coinvolgevano alunni del Liceo "Sereni". Gli alunni svolgevano fino all'a.s.14/15 uno stage di 50 (classi III) o 65(classi IV) ore presso diversi Enti/Aziende nel corso dell'anno scolastico. Le classi coinvolte erano le II, alle quali era rivolta principalmente una formazione sulla sicurezza e l'orientamento, le III e le IV degli indirizzi delle scienze umane, dello scientifico e delle scienze applicate (queste ultime della sede di Laveno Mombello). Dall'anno 2015/16 l'attività di formazione sulla sicurezza e l'orientamento ha coinvolto le classi II e le III che in precedenza non erano state formate. La scuola segue per l'anno in corso il dettato della legge 107, coinvolgendo nell'attività tutte le classi III e le classi IV che proseguono i percorsi già avviati. Nell'anno 2017-18 i percorsi di alternanza coinvolgeranno anche le classi V che completeranno i percorsi già avviati.

Questa modalità di lavoro risponde all'esigenza di cogliere le fonti di cultura, lavorare per competenze e cercare alleanze culturali con settori/enti/ aziende che siano preziosi per la scuola e che favoriscano un percorso orientativo per lo studente nelle future scelte di studio e lavorative.

I piani, a carattere interdisciplinare, sono centrati sulla cittadinanza (autonomia, responsabilità, coscienza critica, coinvolgimento), sugli assi culturali e prevedono l'individuazione di ambiti esemplificativi per i licei.

PROGETTO SCAMBI E STUDI ALL'ESTERO - MOBILITÀ STUDENTESCA

La scuola collabora con associazioni riconosciute dal MIUR, che propongono programmi di studio all'estero a studenti delle scuole secondarie di II grado. La durata dell'esperienza di studio all'estero può variare e, per gli studenti del IV anno, si protrae per l'intero anno scolastico a scuola ha adottato un protocollo per favorire nel modo migliore sia la partenza sia, soprattutto, il reinserimento dell'allievo per il completamento del corso di studi. Un tutor d'istituto tiene i contatti con gli studenti e li segue nelle diverse fasi dell'esperienza, informando con regolarità il Consiglio di Classe di appartenenza.

Una particolare attenzione viene inoltre riservata agli alunni stranieri che provengono da paesi UE o al di fuori dell'Unione Europea e chiedono di frequentare per un periodo di tempo determinato o anche per l'intero anno scolastico le lezioni nel nostro liceo.

REGOLAMENTO TRANSALP

In riferimento alla nota del MIUR n° 843 del 10 aprile 2013 "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" a sostegno della mobilità transfrontaliera, nasce il Progetto Transalp che è sostenuto dall'**USR Lombardia**, dall'**Académie di Lione** e dall'**Institut français di Milano**.

Il Progetto è rivolto agli alunni delle classi Terze e Quarte dell' indirizzo Esabac, con possibilità di estensione agli alunni che studiano la lingua francese, che abbiano un livello di conoscenza della

lingua almeno B1/B2, un profitto positivo (media dei voti 8/10), un comportamento ottimo (VOTO 9/10) e una disponibilità alla mobilità e all' accoglienza dei partner stranieri.

Il Progetto si articola in due momenti: uno di accoglienza dei partner francesi e uno di trasferimento presso un liceo francese secondo modalità e tempi stabiliti attraverso un'apposita convenzione.

L'iniziativa prevede uno scambio transfrontaliero con un obiettivo linguistico e culturale, grazie ad un'esperienza di inserimento scolastico in Italia/Francia della durata di un mese che permette il miglioramento della conoscenza linguistica del francese per gli studenti italiani, un approccio alle abitudini di vita del paese gemello, l'acquisizione di maggiore autonomia (cittadinanza attiva).

È prevista la reciprocità di accoglienza degli studenti partecipanti nella scuola e nella famiglia francese. Le spese per il viaggio sono a carico delle rispettive famiglie. Si precisa che gli studenti francesi interessati frequentano per lo più la classe di Première dei licei generali (corrispondente ad una classe terza/quarta italiana) di livello almeno A2.

Eventuali abbandoni, per giustificati motivi, dovranno essere comunicati al docente referente entro i termini definiti dai relativi documenti. Durante i soggiorni saranno le rispettive famiglie di accoglienza a concordare la mobilità e gli spostamenti degli studenti coinvolti.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A partire dall'anno 2012-13 si è costituito un gruppo di lavoro formato da docenti dei diversi ordini di scuola del polo di Luino, per l'elaborazione di un curriculum verticale condiviso di Cittadinanza e Costituzione. Il polo di Luino ha progettato un percorso all'interno del curriculum provinciale.

In particolare rientrano in tale percorso i seguenti progetti del nostro istituto:

- Fratelli Maggiori
- Fuori dal Tunnel
- Alternanza Scuola-Lavoro.

Nel 2014-15 la scuola ha costituito come scuola capofila una rete con l'ICS "Luini" di Luino per la partecipazione ad un Bando Regionale finanziato dal titolo "Corruzione e criminalità organizzata: azioni contro l'illegalità". Il progetto prosegue fino al novembre 2015-16.

La scuola è entrata a far parte del CPL permanente (Centro di promozione della legalità) del Liceo "Crespi" di Busto Arsizio.

A partire dall'anno scolastico 2016-17 si è avviata una collaborazione sul tema della legalità con l'Università dell'Insubria-Istituto "Carlo Cattaneo-Giulio Preti" che coniuga Cittadinanza e Alternanza scuola-lavoro.

ESABAC

Nella nostra scuola, a partire dall'anno scolastico 2015-2016, prende il via, in una terza dell'Indirizzo Linguistico, il programma ESABAC, un percorso di formazione integrato, biculturale e bilingue, concepito in una prospettiva europea ed internazionale, che prevede quattro ore curricolari di Lingua e Letteratura Francese a settimana e due ore di Storia, in lingua francese. Esabac consente agli alunni italiani di conseguire simultaneamente, al termine del liceo, due diplomi, l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat. Il titolo di studio conseguito consente l'accesso a qualunque facoltà o Scuola Superiore francese.

CLIL

Nel Liceo sono attuati moduli di insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese/francese per le classi del triennio dell'indirizzo linguistico.

INTERVENTI PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

In relazione ai singoli casi, si prevedono in particolare interventi nell'ambito di un piano personalizzato redatto dal Consiglio di Classe e sottoscritto dai genitori (PDP), quali:

- Dispensa di alcune prestazioni: lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura.
- Uso di strumenti compensativi quali: calcolatrice, cartine geografiche e storiche, P.C. con correttori ortografici, Lavagne Interattive Multimediali.
- Valutazione formativa che non tenga conto dell'errore ortografico, ma del contenuto e sia in grado di rafforzare l'autostima evitando l'insistenza esclusiva sugli errori.
- Possibilità di usare tutti gli strumenti necessari durante le prove di verifica e la normale attività didattica.

INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DI ALUNNI DISABILI

Per garantire agli alunni disabili una preparazione didattica adeguata e una effettiva integrazione scolastica, tutte le attività sia scolastiche sia extrascolastiche sono programmate in modo da essere accessibili e fruibili dagli alunni disabili, supportati dagli insegnanti di sostegno.

Vengono inoltre redatti specifici Piani Educativi Individualizzati (PEI), nei quali sono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione.

INTERVENTI PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La scuola si propone di venire incontro a tutti gli studenti per i quali le proposte educative "standard" si rivelano inefficaci, a causa di difficoltà dovute a situazioni di varia (e non sempre facilmente definibile) natura.

Nell'ottica di una didattica inclusiva, che prenda in considerazione i bisogni di questi studenti, i Consigli di Classe, supportati da uno specifico gruppo di lavoro (GLI), rilevano le problematiche nell'ambito dell'esperienza scolastica, soprattutto tramite l'osservazione, valutano l'esistenza di necessità educative che non possano essere soddisfatte con le metodologie tradizionali e adottano un piano di intervento personalizzato, che prevede misure dispensative e strumenti compensativi, ma soprattutto non perde di vista le esigenze dello studente, per ovviare il più possibile al suo disagio e creare le condizioni per un apprendimento sereno.

VALORIZZAZIONE DEL MERITO

La scuola organizza attività di valorizzazione del merito con partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, di Fisica e di Scienze, al Certamen di Latino, al Forum della Filosofia e alle Olimpiadi di Italiano. La partecipazione a gare nelle suddette discipline valorizza le potenzialità degli studenti più brillanti, che possono misurarsi in contesti più ampi del gruppo classe, a livello di Istituto, provinciale o regionale, nazionale, internazionale. Inoltre sono promosse iniziative finalizzate alla valorizzazione di competenze in ambito sportivo, musicale, creativo, quali, ad esempio, corsi e tornei sportivi, cineforum, attività musicali e teatrali.

VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Su proposta della Commissione Cultura, nel corso dell'anno scolastico vengono organizzati e deliberati dagli Organi Collegiali competenti, Viaggi e Visite di Istruzione in Italia e all'Estero (solo classi quinte), nonché Visite a mostre e Visioni di spettacoli teatrali.

Gli scopi e le mete di tali iniziative sono coerenti con le finalità educative che la nostra scuola si pone e con i progetti di alternanza scuola-lavoro e i percorsi di cittadinanza e costituzione.

FORMAZIONE

PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI

- **Cittadinanza e Costituzione (Priorità: Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale)**

Struttura di massima del percorso formativo: Durata autoformazione 12 ore

- Autoformazione (corso di formazione con esperti interni/esterni; corso di autoformazione su alternanza scuola-lavoro e sicurezza)
- Ricerca in classe (classi 1^A A, 1^A B linguistico e 4^A scientifico: tema legalità. (Verbale n. 7 del 16_06_17. Attività connesse all' Università dell' Insubria e al Comune di Luino)
- Documentazione

- **Profilo formativo in entrata/uscita (Priorità: Didattica per competenze e innovazione metodologica)**

Struttura di massima del percorso formativo: Durata autoformazione 12 ore

Tavoli di lavoro con scuole secondarie di I grado del territorio- lavoro collaborativo

- Documentazione: costruzione/integrazione delle griglie di valutazione con l' inserzione di indicatori e descrittori di competenze (Dipartimenti disciplinari)

- **Invalsi (Priorità: Didattica per competenze e innovazione metodologica)**

Struttura di massima del percorso formativo: Durata autoformazione 12 ore

Analisi dei dati delle prove in parallelo di Italiano e dei livelli di apprendimento

- Introduzione delle prove in parallelo di matematica e inglese su modello INVALSI
- Documentazione/Autoaggiornamento/Aggiornamento: modalità di lavoro per competenze e costruzione di prove da effettuare nel corso dell' anno nelle diverse discipline su modello INVALSI. Analisi dei tipi di errori più frequenti nelle prove.

- **Competenze digitali (Priorità: Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento)**

Struttura di massima del percorso formativo: Durata da definire. Durata autoformazione 12 ore

- 1) Aggiornamento/Documentazione con supporto di esperti esterni e/o risorse interne (Fondi PON e rete Cunardo "Didattic@mente in rete")
- 2) Produzione di materiali digitali ai fini della didattica

- **Inclusione e differenziazione (Priorità: Inclusione e disabilità)**

Struttura di massima del percorso formativo: Durata autoformazione 12 ore

Ricerca in classe e documentazione: Impiego delle nuove tecnologie

- **Alternanza scuola-lavoro (Priorità: Scuola e Lavoro; Didattica per competenze e innovazione metodologica)**

Struttura di massima del percorso formativo: Durata autoformazione 12 ore

- Valutazione dei percorsi attuati e miglioramento

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE, AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO (ART. 1, COMMA 12 LEGGE 107/2015)

“Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell’ Offerta formativa In coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del Dirigente scolastico”- Piano Nazionale per la formazione dei docenti adottato con D.M. 797 del 19 ottobre 2016.

Il Liceo Scientifico “Sereni”, snodo formativo (Avviso 6-6076 del 4 aprile 2016-FSE-Formazione in servizio all’innovazione didattica e formativa), con Codice 10.8.4.A1-FSEPON-LO-2016-18, ha attivato i seguenti corsi di “**Nuove competenze per la scuola digitale**”:

DIRIGERE L’ INNOVAZIONE DIDATTICA (rivolta ai Dirigenti Scolastici) DURATA 30 ore ;

ABILITARE L’ INNOVAZIONE (rivolta ai DSGA) DURATA 30 ore;

AMMINISTRAZIONE DIGITALE MODULO 1 (rivolta ai Personale Amministrativo) DURATA 36 ore;

AMMINISTRAZIONE DIGITALE MODULO 2 (rivolta ai Personale Amministrativo) DURATA 36 ore;

DISEGNARE E ACCOMPAGNARE L’ INNOVAZIONE (rivolta agli A.D.) DURATA 24 ore;

SOLUZIONI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 3 MODULI DURATA 18 ORE CIASCUNO (rivolti al Team per l’ innovazione);

STRATEGIE PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 9 MODULI DURATA 18 ORE CIASCUNO (rivolti al Personale Docente).

Il Liceo Scientifico “Sereni” ha attivato 2 corsi all’ interno delle azioni dell’ **AMBITO TERRITORIALE 34**:

SVILUPPO DI UNA CHIAVE DI CITTADINANZA. ACQUISIRE E INTERPRETARE L’ INFORMAZIONE DURATA 12 ORE (rivolti al Personale Docente);

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DURATA 12 ORE (rivolti al Personale Docente).

Il Liceo Scientifico “Sereni” ha attivato i seguenti corsi nell’ambito di “**GENERAZIONE WEB REGIONE LOMBARDIA-ATS CUNARDO**”:

CLASSI VIRTUALI DURATA 10 ORE (rivolto al Personale Docente);

CLOUD LEARNING DURATA 10 ORE (rivolto al Personale Docente);

FLIPPED CLASSROOM DURATA 10 ORE (rivolto al Personale Docente).

Il Liceo Scientifico “Sereni” ha attivato i seguenti **PERCORSI DI AUTOFORMAZIONE DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI** DURATA 12 ORE (rivolta ai Docenti) sulle seguenti priorità:

DIDATTICA DISCIPLINARE E PER COMPETENZE, COMPETENZE DIGITALI (MODELLO DELLA RICERCA-AZIONE)

PROVE INVALSI

CITTADINANZA E COSTITUZIONE (MODELLO DELLA RICERCA-AZIONE)

FABBISOGNO DI PERSONALE

<i>L. Scient. "Sereni" – Luino</i>		<i>Codice VAPS11000A</i>				
<i>a.s. 2017/2018</i>		Cattedre				
Classe di Concorso		Ord.	Interne	Int. Miste	Esterne	Ore Res
A46	<i>Discipline Giuridiche ed Economic.</i>	0	0	0	0	14
A17	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	0	3	0	0	0
A54	<i>Storia dell' arte</i>	0	1	0	0	0
A48	<i>Scienze motorie</i>	0	4	0	1	0
A18	<i>Filosofia, Psicol. e Sc. Dell'Educaz.</i>	0	3	0	0	0
A19	<i>Filosofia e Storia</i>	0	6	0	1	0
A41	<i>Informatica</i>	0	2	0	1	0
AA24	<i>Lingua e Civ. Straniera (Francese)</i>	0	2	0	0	0
AB24	<i>Lingua e Civ. Straniera (Inglese)</i>	0	7	0	1	0
AD24	<i>Lingua e Civ. Straniera (Tedesco)</i>	0	2	0	0	0
A26	<i>Matematica</i>	0	2	0	0	0
A27	<i>Matematica e Fisica</i>	0	11	0	0	8
A12	<i>Lettere Ist. Istr. Second. di II Gr.</i>	0	1	0	0	0
A11	<i>Lettere, Latino nei Licei e Ist. Mag.</i>	0	17	0	1	0
A13	<i>Lettere, Latino e Greco nei Licei</i>	0	1	0	0	0
A50	<i>Sc. Na., Ch., Geog., Mic.</i>	0	8	0	0	0
BA02	<i>Conv. In Lingua Stran. (Francese)</i>	0	1	0	0	10
BB02	<i>Conv. In Lingua Stran. (Inglese)</i>	0	1	0	0	0
BD02	<i>Conv. In Lingua Stran. (Tedesco)</i>	0	0	0	1	0
AD02	<i>Sostegno</i>	0	3	0	0	0

Il Liceo Economico Sociale è attivato presso la Sezione Associata di Laveno M. a partire dall'a.s. 2016/17.

ORGANICO POTENZIATO

CAMPI DI POTENZIAMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7
1 <i>Potenziamento Umanistico</i>	<p>"a)" valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento " all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia <i>Content language integrated learning</i>;</p> <hr/> <p>"l)" prevenzione e contrasto della dispersione scolastica ,di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi i socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore</p> <hr/> <p>"n)" apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica marzo 2009, n. 89;</p> <hr/> <p>"p)" valorizzazione di percorsi f ormativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</p> <hr/> <p>"q)" individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;</p> <hr/> <p>"r)" alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;</p> <hr/> <p>"s)" definizione di un sistema di orientamento.</p>

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	
2	<i>Potenziamento Scientifico</i>	"b)"	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
		"n)"	apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica marzo 2009, n. 89;
		"p)"	valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
		"q)"	individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
		"s)"	definizione di un sistema di orientamento.

CAMPI DI POTENZIAMENTO		OBIETTIVI FORMATIVI COMMA 7	
7	<i>Potenziamento Laboratoriale</i>	h)	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all' utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
		l)	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
		m)	Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l' interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore
		o)	Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

PROGETTI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA FUNZIONALI ALL'AREA UMANISTICA

Corso di didattica latina per alunni con DSA

Il mondo globalizzato

Corso di preparazione all'esame First Certificate in English

Corso di preparazione all'esame DELF – livelli B1 e B2

Corso di preparazione all'esame Goethe - Zertifikat Deutsch B1

Progetto Transalp
Corso di fotografia
Corso “La psicologia, la pedagogia, la sociologia e l’antropologia incontrano gli altri saperi”
Teatro-Musica
Certamen di latino
Olimpiadi di Italiano
Olimpiadi di filosofia/storia
Laboratorio di filosofia
Scambi culturali con licei francesi e tedeschi
Soggiorni studio in Gran Bretagna
Concorso Juvenes Translatores
Il giornalino della scuola: “L’angolo del Sereni” blog
Progetto Scambi e Studi all’Estero – Mobilità studentesca
Curricolo verticale competenze linguistiche (italiano, latino)
Progetto educazione all’affettività e alla sessualità
Progetto sportello d’ascolto psicologico
Progetto interculturale di aiuto scolastico ai bambini stranieri
Progetto Cyberbullismo
Collaborazione con il FAI
Curricolo verticale di cittadinanza e Costituzione:

- Alternanza Scuola-Lavoro
- Progetto “Fratelli maggiori”
- Progetto: “Contrasto al gioco d’azzardo. Non chiamatelo gioco”
- Progetto: Fuori dal tunnel
- Progetto: concorso “Narrare la Shoah ai bambini”

PROGETTI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA FUNZIONALI ALL’AREA SCIENTIFICA

Olimpiadi di matematica e fisica. Premio Filippini
Partecipazione alle Olimpiadi di Scienze Naturali
Corso laboratorio di microbiologia
Curricolo verticale competenze scientifiche (matematica, fisica e scienze)
Produzione di materiali multimediali

PROGETTI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA FUNZIONALI ALL’AREA LABORATORIALE

Corso laboratorio di microbiologia
Supporto alunni DSA
Progetto Didattica per competenze e rete DLC (Discipline Lingue Classiche)

n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
n. 8 Assistenti Amministrativi
n. 11 Collaboratori Scolastici
n. 3 Assistenti Tecnici

RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO E ACCORDI DI RETE

Il Liceo collabora con le istituzioni presenti sul territorio. Dal punto di vista amministrativo sono sistematici i rapporti con la Provincia, i Comuni di provenienza degli alunni, la Comunità Montana Valli del Verbano.

Un confronto costante è stabilito con altri enti formativi tra cui diverse Università e scuole secondarie del territorio e della provincia.

La collaborazione con le ASL e le associazioni di volontariato (CRI, AVIS, ANFFASS, ecc.) permettono una più concreta attuazione delle finalità educative dell'Istituto. Particolarmente curati i rapporti con organizzazioni, quali i Lions di Luino, il Rotary di Laveno-Luino e associazioni territoriali, come l'Associazione Amici del Liceo e Frontiera, per proposte culturali, concerti, conferenze, convegni e corsi di lingua straniera. Tali iniziative sono fruibili dagli alunni e dalla cittadinanza.

In considerazione del fatto che le scuole avvertono la necessità di associarsi per condividere scelte organizzative ed affrontare problematiche e necessità trasversali, anche al fine di divenire soggetti con maggior potere contrattuale nei confronti di interlocutori istituzionali e sociali, il Liceo "Sereni" aderisce all'associazione ASVA (Associazione di scuole autonome di Varese) cui sono iscritti attualmente più di 100 istituti scolastici della provincia.

Il Liceo nel 2010 ha aderito alla convenzione di rete per la "Certificazione di qualità a campionatura", facente capo al Liceo Classico "E.Cairolì" di Varese e alla quale partecipano già molteplici ISIS e Licei della provincia. Nel mese di giugno 2011 ha ottenuto il riconoscimento del Sistema Gestione Qualità aziendale in conformità alle norme ISO 9001:2008 per l'erogazione di servizi d'istruzione, formazione ed orientamento, nonché per la progettazione di attività extracurricolari anche finanziate, dall'ente URS (United Registrar of Systems). La finalità essenziale della certificazione di qualità è il miglioramento continuo, lavorando in particolare su sulla qualità degli apprendimenti e degli esiti.

La nostra scuola ha aderito inoltre all'accordo di rete "Integrazione Alunni disabili-CTRH", avente quale scuola capofila l'I.C. "Giovanni XXIII di Marchirolo", finalizzato alla condivisione di risorse, di momenti di formazione e alla produzione di materiale specifico fruibile dall'utenza.

Considerate le positive esperienze pregresse di collaborazione con le scuole del territorio, vista la maggiore possibilità di accedere a fondi speciali per finanziamento di attività delle scuole dirette all'inserimento ed al successo scolastico degli alunni stranieri da parte dell'Amministrazione, il nostro Istituto ha aderito alla rete di scuole del territorio per attività e progetti di integrazione/intercultura con scuola capofila l'I.C.S. di Germignaga, finalizzato in particolare alla condivisione di percorsi, azioni e risorse umane che facilitino il successo scolastico secondo un

modello integrato di accoglienza, inserimento e sostegno linguistico e volte a ridurre l'abbandono o l'allontanamento.

Accordi di rete sono stati stipulati anche con l'ITE "Tosi" di Busto Arsizio per l'alternanza scuola lavoro e con l'ICS "Luini" di Luino per il progetto regionale "Corruzione e criminalità organizzata: azioni contro l'illegalità".

Il Liceo aderisce alla rete CPL - Centro Promozione Legalità, con scuola capofila il Liceo "Crespi" di Busto Arsizio. All'interno della rete si collocano vari progetti che coniugano l'educazione alla cittadinanza e alla legalità.

In collaborazione con l'Università dell'Insubria la legalità si è anche individuata come tutela dei beni artistici e architettonici del territorio, il contrasto alle forme di corruzione e criminalità attraverso l'educazione al lavoro inteso come valore costituzionale. Tutte le attività mirano a costruire per gli studenti specifiche verifiche per obiettivi e competenze disciplinari. La Legge 107/2015 ha previsto la suddivisione del territorio regionale in ambiti territoriali. Le scuole che, come il nostro Liceo, fanno parte dell'ambito n. 34, hanno condiviso un accordo di rete per lo sviluppo di sistemi di interazione e collaborazione con altri soggetti istituzionali, enti, associazioni e agenzie per la razionalizzazione di pratiche amministrative non strettamente connesse alla gestione della singola istituzione e per affrontare problematiche comuni.

Fa parte anche della rete con scuola capofila l'istituto Manzoni di Varese per la diffusione della metodologia CLIL nell'insegnamento della storia in lingua francese e rafforzamento della stessa nella sperimentazione Esabac.

Il Liceo aderisce alla Rete DLC che ha come scuola capofila il Liceo "Paleocapa" di Rovigo. Il progetto si innesta nelle azioni programmate all'interno del PTOF e in linea con le priorità fissate dal Piano di intervento e formazione dei docenti del MIUR (didattica per competenze e curricolo verticale) e mira a costruire specifiche verifiche per obiettivi e competenze sia per il Latino sia per l'Italiano.

Il Liceo partecipa al Progetto "Tourist Angels" il quale prevede la collaborazione con la Camera di Commercio di Varese per attivare esperienze di alternanza scuola lavoro nei punti informativi turistici del territorio di Varese. E' stato stipulato un accordo di rete, con capofila l'ITE "E.Tosi" di Busto Arsizio, comprendente undici Istituzioni Scolastiche di secondo grado. L'accordo rientra negli Ambiti Territoriali 34 e 35, in rapporto anche con i referenti dell'AT XIV di Varese.

Il Liceo aderisce alla Rete Regionale Esabac avente come scuola capofila l'Istituto di Istruzione Secondaria "Galvani" di Milano. La Rete nasce in cooperazione con l'Institut Francais e l'Ambasciata di Francia e l'USR Lombardia.

CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

CITTADINANZA E COSTITUZIONE FORMAT VERTICALE CONDIVISO A LIVELLO PROVINCIALE

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO LICEO SCIENTIFICO "SERENI" LUINO
AA.SS. 2015-2018

Il gruppo lavora concentrandosi sui seguenti ambiti di scolarizzazione (barrare la casella corrispondente):

<input type="checkbox"/>	Gruppo 1 - scuola dell'infanzia, classi I- V sc.primaria	<input type="checkbox"/>	Gruppo 3 - Triennio sec. I grado	<input type="checkbox"/>	Gruppo 5 – Triennio sec II grado
<input type="checkbox"/>	Gruppo 2 - classi IV e V sc. primaria	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo 4 - Biennio sec. II grado	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Parte Prima: Descrizione generale:

Area di lavoro: CITTADINANZA, AMBIENTE-ECONOMIA/LAVORO

TITOLO DEL PROGETTO: Cittadinanza attiva e lavoro

Diverse azioni si collocano anche all'interno delle azioni del CPL (Centro di promozione della legalità di Varese) costituito nel 2014-15

OBIETTIVO DI COMPETENZA

(Descrizione dell'obiettivo da perseguire in termini di competenza relativa all'oggetto tematico del progetto, indicando anche le relazioni con le 8 Key Competences – skills for life):

Comunicare

Star bene con sé e con gli altri (Collaborare e partecipare)

Conoscere il territorio e le diverse attività che vi si svolgono (Imparare ad imparare /Acquisire ed interpretare l'informazione/Individuare collegamenti e relazioni)

Scegliere un percorso "lavorativo" e di studio conforme alle attitudini individuali e alle risorse del territorio (Agire in modo autonomo e responsabile/Risolvere problemi/Progettare/Individuare collegamenti e relazioni)

Indicatori per gli Obiettivi di Apprendimento	PREREQUISITI	PROFILO IN USCITA
CONOSCERE E COMPRENDERE (1)	Conoscere se stessi (dimensione affettiva e corporea) Prendere coscienza delle regole Acquisire informazioni corrette riguardanti le dimensioni socioculturali dell'uso e dell'abuso di	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza dei contenuti delle diverse discipline – Comprensione dei diversi ambiti – Conoscenza delle realtà produttive, organizzative e culturali

	<p>“sostanze” Conoscenza pluridisciplinare del territorio.</p>	<p>del territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> – Approfondimento delle tematiche ambientali in relazione a contesti economici e lavorativi e in prospettiva internazionale – Conoscenza/Competenza digitale – Conoscenza di una o più lingue straniere. – Comprensione del legame esistente tra assunzione di rischi/responsabilità e crescita personale
<p>RELAZIONARSI E PARTECIPARE (2)</p>	<p>Comunicare in modo semplice e chiaro in ambiti diversi. Sviluppare abilità relazionali, interpersonali e sociali Riflettere sugli aspetti di sé percepiti inadeguati, per arrivare a ridurre la vulnerabilità e suscettibilità a condizionamenti e pressioni esterne</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprensione del valore della collaborazione ● Capacità di operare in gruppo ● Comunicazione efficace e pertinente in contesti diversi.
<p>DECIDERE E AGIRE (3)</p>	<p>Agire consapevolmente nel rispetto di sé e del proprio corpo. Accrescere il bagaglio di risorse personali (Lifeskills) come fondamentali fattori protettivi dal consumo di “sostanze” Agire consapevolmente nel rispetto dell'ambiente Pianificare un'attività Definire un obiettivo da raggiungere, organizzando tappe intermedie Gestire eventuali progressi o fallimenti Prendere coscienza delle proprie attitudini e competenze in vista di scelte personali e di studio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Autonomia nello scegliere e nell'agire. – Spirito di iniziativa e intraprendenza. – Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi – Capacità di orientarsi nel mondo del lavoro e dello studio (formazione permanente). – Conoscenza/Competenza digitale. – Capacità di organizzare un efficace metodo di studio/operativo – Gestione delle emozioni – Azione per la costruzione della cultura del gruppo attraverso la gestione dei processi comunicativi

EDUCAZIONE AL RISPETTO. BULLISMO E CYBERBULLISMO

In conformità alle linee Guida Nazionali (art. 1 comma 16 L. 107/2015) Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione.

“Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119”. Il suddetto comma dà attuazione ai principi fondamentali di pari dignità e non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione Italiana: “Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.” Questi principi trovano espressione e completamento in altri precetti costituzionali (quali, ad esempio, gli articoli 2, 4, 6, 21, 30, 34, 37, 51) e nei valori costitutivi del diritto internazionale ed europeo che proibisce ogni tipo di discriminazione. Tali valori sono solennemente ribaditi dall'articolo 21 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01), così come dall'articolo 14 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo. Inoltre, il comma richiamato dà attuazione agli impegni assunti dall'Italia con la ratifica (legge 27 giugno 2013, n. 77) della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (Convenzione di Istanbul), che in particolare all'articolo 14 definisce il ruolo della scuola nella prevenzione della violenza contro le donne.

La Legge 71/2017 si presenta con un approccio inclusivo e invita diversi soggetti a sviluppare una progettualità volta alla prevenzione e al contrasto del cyberbullismo, secondo una prospettiva di intervento educativo e mai punitivo, prevedendo all'art.3 l'istituzione di un Tavolo di lavoro, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, coordinato dal MIUR, con il compito di redigere un piano di azione integrato e realizzare un sistema di raccolta di dati per il monitoraggio, avvalendosi anche della collaborazione della Polizia Postale e delle Comunicazioni e delle altre Forze di polizia. Tale piano sarà integrato con un codice di co-regolamentazione per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo a cui dovranno attenersi gli operatori che forniscono servizi di social networking e tutti gli altri operatori della rete Internet; con il predetto codice sarà istituito un comitato di monitoraggio con il compito di definire gli standard per l'istanza di oscuramento di cui all'articolo 2, comma 1, della Legge 71/2017.

Per i documenti si rinvia al seguente link sul sito del liceo:

<http://liceoluino.gov.it/progetto-regionale-azioni-contro-lillegalita/>

Parte seconda: Fasi del lavoro in classe		
FASI DI LAVORO	AZIONI DEL DOCENTE	AZIONI DELLO STUDENTE
FASE 1	Formare gli studenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro Prendere contatto con gli enti Costruire percorsi di formazione-azione in accordo con gli enti Orientare gli alunni nella scelta dell'ente/azienda Fornire conoscenze del contesto lavorativo Condividere, a livello di organi collegiali e in particolare del consiglio di classe, contenuti, obiettivi, finalità del progetto in relazione al curriculum dell'indirizzo liceale	Seguire il corso di formazione e sostenere uno specifico test (CSSL ex INAIL) Scegliere sulla base delle proprie attitudini e in relazione alla vicinanza territoriale (soprattutto per alunni di classe terza) Interviste e stesura di organigrammi delle aziende/enti.
FASE 2	Azione di tutoraggio/monitoraggio	Prendere contatto con gli enti Avviare l'attività
FASE 3	Predisposizione della verifica Verifica e valutazione del tutor interno/C.d.c. e del tutor esterno (valutazione concorre alla condotta) Certificazione delle competenze	Presentare il "prodotto" finale dell'attività svolta (ad esempio per mezzo di una relazione o una presentazione multimediale, di un project work, di un'app, di una videopresentazione, di una presentazione multimediale)

PROGETTO:FRATELLI MAGGIORI

Il progetto utilizza le tecniche dell'educazione tra pari e dell'apprendimento cooperativo per favorire un apprendimento facilitato dalla immediatezza comunicativa offerta da alunni di pari età o di qualche anno maggiori.

CLASSI COINVOLTE: tutte le classi

Parte seconda: Fasi del lavoro in classe		
FASI DI LAVORO	AZIONI DEL DOCENTE	AZIONI DELLO STUDENTE
FASE 1	Individuazione dei potenziali tutor tra gli alunni del triennio con buone conoscenze e competenze Raccolta delle richieste volontarie di adesione delle famiglie degli alunni in difficoltà	Candidatura per il ruolo di "fratello maggiore"/tutor Adesione al progetto da parte della famiglia dell'alunno in difficoltà

FASE 2	Pianificazione di un orario/calendario degli incontri Abbinamento tutor/fratello minore Vigilanza e monitoraggio dell'attività	Partecipazione costante e consapevole agli incontri Rispetto del calendario e degli orari Segnalazione settimanale da parte dell'alunno in difficoltà della disciplina in cui desidera essere seguito
FASE 3	Attribuzione da parte del C.d.c. del credito al tutor Valutazione del C.d.c. dell' eventuale recupero del "fratello minore"	Autocertificazione dell'attività svolta e ottenimento del credito per l'alunno tutor

PROGETTO: "CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO. NON CHIAMATELO GIOCO".

CLASSI COINVOLTE: Classi prime e seconde (a.s. 2014-16) Classi prime scientifico (a.s. 2017-18)

Parte seconda: Fasi del lavoro in classe		
FASE DI LAVORO	AZIONI DEL DOCENTE	AZIONI DELLO STUDENTE
FASE 1	Approvazione del progetto da parte degli Organi collegiali Individuazione delle tematiche da affrontare in accordo con AND/esperti di matematica e gioco d' azzardo (Fabbrica del vapore) Formazione del Collegio docenti sul tema della Cyberinsonnia a cura dell' Università dell' Insubria e dell' Ospedale San Raffaele. Informazione fornita a studenti e genitori e consenso informato	
FASE 2	Formazione da parte degli esperti esterni di AND esperti di matematica e gioco d' azzardo (Fabbrica del vapore) Cyberinsonnia: fase di rilevazione dati Vigilanza durante gli incontri Discussione in classe sui contenuti della formazione e ipotesi di lavoro	Partecipazione agli incontri di formazione Lavoro in classe: project work, disegni, slogan, video ecc
FASE 3	Partecipazione agli incontri di restituzione del progetto	Partecipazione e azione agli incontri di restituzione del progetto

	Restituzione dei risultati al C.d.c. Diffusione. anche a mezzo sito del liceo, dei risultati delle azioni	Publicizzazione dell'evento attraverso il giornalino della scuola
--	--	---

PROGETTO: FUORI DAL TUNNEL

Il progetto si basa sul principio della peer-education nel caso specifico utilizzata per l'educazione alla salute e alla cittadinanza con lo scopo di prevenire le dipendenze da sostanze psicotrope.

CLASSI COINVOLTE: Classi seconde

Parte seconda: Fasi del lavoro in classe		
FASE DI LAVORO	AZIONI DEL DOCENTE	AZIONI DELLO STUDENTE
FASE 1	Individuazione dei tutor tra gli alunni che hanno già partecipato al progetto Stesura del calendario degli incontri di formazione (9 ore) in accordo con gli operatori della cooperativa "Lotta contro l'emarginazione" Stesura del calendario degli incontri con le classi Approvazione del progetto da parte del C.d.c.	Candidatura per il ruolo di "peer educator" Partecipazione agli incontri di formazione Autonomia degli educatori tra pari nella scelta della classe seconda in cui intervenire
FASE 2	Vigilanza durante gli incontri	Gestione autonoma degli incontri da parte degli educatori tra pari
FASE 3	Attribuzione da parte del C.d.c. del credito all'educatore tra pari Partecipazione all'incontro di restituzione del progetto Restituzione dei risultati al C.d.c.	Autocertificazione dell'attività svolta e ottenimento del credito per il peer educator Stesura da parte degli educatori tra pari, guidati dai formatori esterni, della relazione di restituzione

PROGETTO: CONCORSO "NARRARE LA SHOAH AI BAMBINI"

CLASSI COINVOLTE: Classi seconde (a.s. 2016-17)

Il progetto si collega alle iniziative che saranno realizzate nel nostro Paese in occasione del "Giorno della Memoria" fissato per il 27 gennaio.

Gli obiettivi trasversali:

Gli obiettivi specifici strettamente connessi all'apprendimento e alle discipline di studio sono così riassumibili:

- *Conoscere le linee di sviluppo della Seconda Guerra Mondiale e gli eventi collegati al fenomeno della Shoah.*
- *Conoscere la letteratura fondamentale sulla Shoah.*
- *Conoscere il significato e la portata storica del fenomeno del "negazionismo"*

- *Conoscere i principali studi ed esperimenti della psicologia sociale sul conformismo e l'obbedienza all'autorità*

Si è realizzato un cortometraggio in cui vengono spiegate le tesi negazioniste e vengono messe a confronto le diverse posizioni al fine di far riflettere sull'inconsistenza delle motivazioni negazioniste.

Parte seconda: Fasi del lavoro in classe		
FASI DI LAVORO	AZIONI DEL DOCENTE	AZIONI DELLO STUDENTE
FASE 1	<p>Approvazione del progetto da parte degli Organi collegiali</p> <p>Contatto con equipe di Neuropsichiatria Ospedale Ca' Granda Niguarda per formazione su comunicazione aumentativa</p>	<p>Partecipazione alla formazione sulla comunicazione aumentativa</p> <p>Partecipazione alle lezioni e agli incontri</p> <p>Educazione tra pari: individuazione delle modalità operative relative al passaggio di consegna tra le classi terze e quarte e tra i ragazzi del Liceo e gli alunni di scuola dell' Infanzia e Primaria</p>
FASE 2	<p>Formazione sulla comunicazione aumentativa</p> <p>Lezioni di Storia, Scienze, Religione, Italiano</p> <p>Formazione attraverso testimonianze sulla Shoah</p> <p>Indicazioni bibliografiche e sitografiche</p> <p>Guida alla discussione in classe sulle possibili modalità di trattare l'argomento</p>	<p>Ricerca e rielaborazione materiali</p> <p>Lavoro in classe: organizzazione dei materiali e delle strategie per la costruzione di In-Books</p> <p>Lavoro in classe: scelta della modalità più idonee per esporre e confutare le tesi negazioniste</p> <p>Stesura del testo e preparazione del materiale occorrente.</p> <p>Costruzione e utilizzazione, attraverso apposito software, di In-Books digitali, libri didattici con immagini e simboli per l'apprendimento dei bambini di età prescolare e della Scuola Primaria</p>
FASE 3	<p>Partecipazione al concorso "I giovani ricordano la Shoah".</p> <p>Diffusione, anche a mezzo sito del liceo, dei risultati delle azioni</p>	<p>Educazione tra pari: uso del software e degli In-Book sulla Shoah per la narrazione della stessa ai bambini delle Scuole dell' Infanzia e Primaria</p> <p>Realizzazione del cortometraggio : breve documentario sul negazionismo e dialogo</p> <p>Pubblicizzazione dell'evento attraverso il giornalino della scuola</p>

PROGETTO “CYBERINSONNIA”

Il progetto, in sinergia con l' Associazione AND “Azzardo e nuove dipendenze”, che rientra nella macroazione programmata tra Regione Lombardia, Comune di Buguggiate, NoSlot, AND, si prefigge di contrastare l'idea dell'azzardo come “gioco”. Si è cercato di sottolineare il nesso azzardo-corruzione e criminalità, illegalità (Azioni interne al progetto regionale “Corruzione e criminalità organizzata: azioni contro l'illegalità” e alla progettazione del CPL-Centro di promozione della legalità di Varese)

Nell' a.s. 2017-18 si sono avviati un percorso di “Matematica e Gioco d'azzardo” che prevede una collaborazione anche con il Comune di Luino.

Infine la scuola nel suo complesso e nello specifico cinque classi di diversi indirizzi e rappresentative dell' intero curricolo sono coinvolte nel progetto-studio “Cyberinsonnia” in collaborazione con l' Università dell' Insubria e l' Ospedale San Raffaele di Milano.

PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

I progetti vari coniugano l'educazione alla cittadinanza e alla legalità, legalità anche come tutela dei beni artistici e architettonici del territorio, il contrasto alle forme di corruzione e criminalità attraverso l'educazione al lavoro inteso come valore costituzionale e come “artigianalità”, creatività.

Progetti articolati di diverso tipo: stage presso enti/aziende del territorio; formazione-azione in sinergia con diversi partner: Fondazione Cariplo, Junior Achievement, Invento Lab-Progetto Green Jobs; Progetto UCIMU; Progetto “Legalità come prassi” Università dell' Insubria-Centro Insubrico “Carlo Cattaneo”; FAI; Ca' Granda Niguarda “Scrittura aumentativa”; AARDT – Associazione Archivi Riuniti Donne Ticino; Progetto “Un giorno per la Terra” in accordo con Comune di Luino; “Puliamo il mondo” Legambiente; “Diventare giornalisti” Varesenews; “Tourist Angels” IAT; “Fisica al Sereni” Università Insubria (Como) e professionisti del territorio; “Osteoarcheologia” Università Insubria (Varese).

CLASSI COINVOLTE: Classi terze, quarte, quinte.

BISOGNI E STRATEGIE EDUCATIVE

INDIRIZZI

La nostra scuola è articolata nei seguenti indirizzi:

- ✚ **Liceo Scientifico**
- ✚ **Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate (sedi di Luino e di Laveno)**
- ✚ **Liceo delle Scienze Umane**
- ✚ **Liceo economico sociale (sede di Laveno dall'a.s.2016/17)**
- ✚ **Liceo Linguistico**

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
Imparare ad imparare	orientarsi nel mondo dello studio e del lavoro (formazione permanente)	Conoscenze individuate all'interno del Curricolo di "Cittadinanza e Costituzione" del Liceo Conoscenze disciplinari
Progettare	pianificare il lavoro e rispettare i tempi	
Comunicare	comunicare in contesti diversi in modo efficace e pertinente	
Collaborare e partecipare	operare in gruppo; comprendere il valore della collaborazione; agire per costruire la cultura del gruppo attraverso la gestione dei processi comunicativi; gestire le emozioni	
Agire in modo autonomo e responsabile	essere autonomi nello scegliere e nell'agire; avere spirito di iniziativa e intraprendenza; gestire le emozioni	
Risolvere problemi	organizzare un efficace metodo di studio/operativo;	
Individuare collegamenti e relazioni		
Acquisire ed		

interpretare l'informazione		
-----------------------------	--	--

ASSE LINGUISTICO DISCIPLINE DELL'ASSE: ITALIANO, LATINO, LINGUA STRANIERA, DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
I BIENNIO			
Imparare ad imparare	Leggere e comprendere testi di diversa natura	applicare strategie diverse di lettura	tecniche di lettura; strategie e modalità della lettura autonoma
		leggere e commentare testi di vario tipo	
Progettare	Esprimersi oralmente e per iscritto, con chiarezza e correttezza, adeguando l'esposizione ai diversi contesti	riconoscere le strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema	strutture grammaticali della lingua italiana ai diversi livelli del sistema
Comunicare			
Collaborare e partecipare	Padroneggiare la lingua madre nei suoi diversi aspetti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi	comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e scritto; individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità; esporre in modo chiaro, logico e coerente; utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti ;	codici fondamentali della comunicazione; lessico fondamentale; contesto, scopo e destinatario della comunicazione; principi di organizzazione del discorso; elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso; modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta; pianificazione, stesura e revisione; registri linguistici in relazione ai contesti; linguaggi specifici delle diverse discipline; tecniche dell'argomentazione
Agire in modo autonomo e responsabile			
Risolvere problemi	Utilizzare gli strumenti	cogliere i caratteri	conoscenza di alcuni generi letterari, di alcuni movimenti artistici, di strutture
Individuare collegamenti e relazioni			
Acquisire ed interpretare l'informazione			

	fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario	essenziali di un testo letterario-artistico	compositive e tecniche	
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	esprimersi e interagire in situazioni comunicative quotidiane	conoscenze grammaticali fondamentali (verbi, preposizioni, pronomi...); lessico riguardante la quotidianità	
	Acquisire consapevolezza del linguaggio specifico del corpo	Sapersi muovere in modo adeguato nelle varie situazioni	Attività sportive	
	Utilizzare e produrre testi multimediali	saper costruire un semplice documento multimediale	grafici, relazioni, presentazioni in forma multimediale/digitale	
II BIENNIO E QUINTO ANNO				
Imparare ad imparare	Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, Esprimersi oralmente e per iscritto, con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti	ricercare, acquisire e selezionare informazioni da diverse fonti	modalità di consultazione di fonti differenti;	
Progettare		riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale e scritto; rielaborare in forma chiara e corretta le informazioni	principi della comunicazione ; lessico fondamentale per la gestione della comunicazione; strutture sintattiche	
Comunicare				
Collaborare e partecipare		-Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche	produrre testi scritti corretti e coerenti di varie tipologie, con registri comunicativi adeguati al contesto e alla finalità	testi di varia tipologia
Agire in modo autonomo e responsabile			individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali, anche in chiave interculturale	segnali testuali ; le funzioni della lingua
Risolvere problemi		affrontare molteplici		
Individuare collegamenti e relazioni				
Acquisire ed interpretare l'informazione				

	Padroneggiare e la lingua madre nei suoi diversi aspetti a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi	situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista	
	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico letterario	orientarsi nello sviluppo storico-culturale della lingua e della letteratura italiana; collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari; formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario e non anche mettendolo in relazione alle esperienze personali	caratteristiche strutturali, stilistico-retoriche. lessicali dei testi letterari; storia della letteratura italiana e dei movimenti artistici dalle origini ai giorni nostri
	Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	esprimersi e interagire in situazioni comunicative quotidiane più complesse	conoscenze grammaticali della lingua ; lessico riguardante la quotidianità;
	Utilizzare e produrre testi multimediali	saper costruire documenti multimediali	grafici, relazioni, presentazioni in forma multimediale/digitale

ASSE MATEMATICO DISCIPLINE DELL'ASSE: MATEMATICA, DISEGNO, LATINO, INFORMATICA

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
PRIMO BIENNIO		
Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi; Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti	Dimostrare una proposizione a partire dalle altre	modelli teorici connettivi logici
	Utilizzare informazioni	
	Risolvere problemi	
	Costruire modelli di situazioni.	
	Utilizzare strumenti e strumenti di analisi	

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO		
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni anche creative.	Dimostrare una proposizione a partire da altre.	modelli teorici connettivi logici
	Utilizzare strumenti e strumenti di analisi e di studio	
	Risolvere problemi	
	Costruire modelli di situazioni	
	Utilizzare e valutare criticamente informazioni.	

ASSE STORICO-SOCIALE DISCIPLINE DELL'ASSE: STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE UMANE, RELIGIONE E ATTIVITÀ ALTERNATIVA, DIRITTO, ITALIANO, LATINO, LINGUE STRANIERE

N.B. L'asse storico-sociale è trasversale e attraversa l'insieme delle discipline

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
PRIMO BIENNIO		
Orientarsi nell'evoluzione delle tappe storiche distinguendo tra fasi antecedenti e posteriori.	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale.	periodi storici e contesti geografici tappe dello sviluppo della cultura
	Realizzare ricerche e indagini.	
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO		
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Utilizzare e valutare criticamente informazioni	periodi storici e contesti geografici tappe dello sviluppo della cultura
	Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale	
	Contestualizzare testi, opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.	
	Riconoscere e identificare periodi e linee di sviluppo della cultura.	

**ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO DISCIPLINE DELL'ASSE: SCIENZE,
FISICA, INFORMATICA, SCIENZE MOTORIE**

COMPETENZA	ABILITA'	CONOSCENZE
PRIMO BIENNIO		
Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.	Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere i modelli di riferimento generici	tecniche delle misure
Analizzare qualitativamente e/o quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energie		
SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO		
Utilizzare concetti e modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni naturali o artificiali	<p>Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito l'evoluzione scientifica e tecnologica.</p> <p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e di discontinuità</p>	modelli teorici; forme e trasformazioni di energie

LICEO SCIENTIFICO

Alla fine del percorso liceale lo studente dovrà possedere gli strumenti concettuali per:

- riflettere sulle discipline scientifiche nel loro aspetto teorico e nella loro dimensione tecnologica;
- conoscere e comprendere i principali aspetti storico-filosofici e linguistico - letterari della civiltà umanistica;
- condurre ricerche interdisciplinari che integrino la conoscenza scientifica con quella umanistica;
- compiere una scelta universitaria consapevole e proseguire con successo gli studi.

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Alla fine del percorso liceale lo studente dovrà possedere gli strumenti concettuali per:

- riflettere sulle discipline scientifiche nel loro aspetto teorico e nella loro dimensione tecnologica;
- ricercare e progettare mediante attività di laboratorio;
- conoscere e comprendere i principali aspetti storico-filosofici e linguistico - letterari della civiltà umanistica;
- condurre ricerche interdisciplinari che integrino la conoscenza scientifica con quella umanistica;
- compiere una scelta universitaria consapevole e proseguire con successo gli studi.

LICEO LINGUISTICO

Alla fine del percorso liceale lo studente dovrà possedere gli strumenti concettuali per:

- padroneggiare gli strumenti della comunicazione in lingua madre e nelle tre lingue straniere studiate;
- possedere un'ampia informazione scientifica incentrata soprattutto sull'aspetto storico;
- comunicare in lingua con realtà culturali straniere anche attraverso attività di stage e scambi;
- compiere una scelta universitaria consapevole e proseguire con successo gli studi.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Alla fine del percorso liceale lo studente dovrà possedere gli strumenti concettuali per:

- padroneggiare gli strumenti comunicativi e relazionali con particolare attenzione agli aspetti psicologici e pedagogici;
- possedere un'ampia informazione scientifica incentrata soprattutto sull'aspetto storico;
- gestire dinamiche relazionali in modo efficace attraverso attività di laboratorio e di stage;
- compiere una scelta universitaria consapevole e proseguire con successo gli studi.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Alla fine del percorso liceale lo studente dovrà possedere gli strumenti concettuali per:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messi a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie), e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia in rapporto a quella mondiale

QUADRI ORARI

LICEO SCIENTIFICO

MATERIA	Tipo di valutazione	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	SO	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera INGLESE	SO	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	O	3	3	--	--	--
Storia	O	--	--	2	2	2
Filosofia	O	--	--	3	3	3
Matematica *	SO	5	5	4	4	4
Fisica	SO	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	SO	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	OG	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	--	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	30	30	30

*con informatica al primo biennio /** Chimica, Biologia, Scienze della Terra . N.B. è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)

LICEO SCIENTIFICO

Opzione Scienze Applicate

Tipo di	1° Biennio		2° Biennio		5°
	1°	2°	3°	4°	

MATERIA	valutazione	anno	anno	anno	anno	anno
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera INGLESE	SO	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	O	3	3	--	--	--
Storia	O	--	--	2	2	2
Filosofia	O	--	--	2	2	2
Matematica	SO	5	4	4	4	4
Informatica	SO	2	2	2	2	2
Fisica	SO	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	SO	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	OG	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	--	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	30	30	30

* Chimica, Biologia, Scienze della Terra

N.B. è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL)

LICEO LINGUISTICO						
MATERIA	Tipo di valutazione	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Lingua latina	SO	2	2	--	--	--
Lingua straniera 1 INGLESE *	SO	4	4	3	3	3
Lingua straniera 2*	SO	3	3	4	4	4
Lingua straniera 3*	SO	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	O	3	3	--	--	--
Storia	O	--	--	2	2	2
Filosofia	O	--	--	2	2	2
Matematica **	SO	3	3	2	2	2
Fisica	O	--	--	2	2	2
Scienze naturali ***	O	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	O	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	--	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL). Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento in una diversa lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

MATERIA	Tipo di valutazione	1° Biennio			2° Biennio	
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	SO	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera INGLESE	SO	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	O	3	3	--	--	--
Storia	O	--	--	2	2	2
Filosofia	O	--	--	3	3	3
Scienze umane*	SO	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	O	2	2	--	--	--
Matematica **	SO	3	3	2	2	2
Fisica	O	--	--	2	2	2
Scienze naturali ***	O	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	O	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	--	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL).

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Opzione economico-sociale

MATERIA	Tipo di valutazione	1° Biennio			2° Biennio	
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	SO	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 1 (INGLESE)	SO	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (TEDESCO)	SO	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	O	3	3	--	--	--
Storia	O	--	--	2	2	2
Filosofia	O	--	--	2	2	2
Scienze umane	SO	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	O	3	3	3	3	3
Matematica	SO	3	3	3	3	3
Fisica	O	--	--	2	2	2
Scienze naturali	O	2	2	--	--	--
Storia dell'arte	O	--	--	2	2	2
Scienze motorie e sportive	OP	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	--	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali		27	27	30	30	30

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione riveste un'importanza strategica nel processo formativo sia perché fornisce allo studente strumenti per la presa di coscienza delle proprie capacità e competenze (valutazione formativa), sia perché offre all'insegnante un significativo riscontro dell'efficacia del suo intervento didattico (valutazione delle strategie didattiche adottate). Le attività didattiche di misurazione e di valutazione si svolgeranno nel rispetto del criterio della trasparenza: i docenti espongono ad inizio d'anno obiettivi, metodologie, criteri di valutazione sulla base di un'organica programmazione individuale e di classe e in rapporto a quanto deciso in sede collegiale. Gli insegnanti comunicano tempestivamente i risultati delle prove scritte ed orali anche sulla base di opportune griglie e descrittori preventivamente concordati.

I criteri di misurazione e di valutazione fissati dalla legge sull'Esame di Stato sono assunti dai docenti nella prassi valutativa, in particolare nell'arco del triennio conclusivo.

La valutazione concordata tiene conto sia degli standard di ogni disciplina, delineati nelle programmazioni generali, sia della convenzione terminologica accettata da tutti i docenti, che si articola secondo i seguenti livelli di valutazione:

- **9/10** - ottimo: lo studente dimostra un'esauriente, approfondita e critica conoscenza degli argomenti, operando efficaci ed originali collegamenti; si esprime con chiarezza, ordine e precisione terminologica;
- **8** - distinto: lo studente dimostra un'esauriente conoscenza degli argomenti, opera opportuni collegamenti; si esprime con chiarezza, ordine, precisione terminologica;
- **7** - buono: lo studente rivela una discreta conoscenza degli argomenti che sa organizzare ed esporre in modo ordinato, avvalendosi di una terminologia chiara e corretta;
- **6** - sufficiente: lo studente conosce i contenuti essenziali stabiliti dal docente, che organizza in un'esposizione ordinata, pur con l'aiuto di domande guida del docente; utilizza un linguaggio corretto;
- **5** - insufficiente: lo studente dimostra una conoscenza a tratti lacunosa; incontra difficoltà nell'analisi ed espone in modo non sempre chiaro e corretto;
- **4** - gravemente insufficiente: lo studente presenta gravi lacune nella conoscenza o notevoli difficoltà nella comprensione dei contenuti, che espone in modo poco pertinente, rivelando una limitata padronanza del linguaggio;
- **al di sotto del 4** - del tutto insufficiente: lo studente non è in grado di affrontare alcuna prova per le gravissime lacune conoscitive, per le limitate capacità di comprensione ed apprendimento, o per l'assoluta mancanza di impegno.

NUMERO MINIMO DI VALUTAZIONI NECESSARIE PER LA FORMULAZIONE DEL VOTO

DIPARTIMENTO DI LETTERE:

- Italiano: primo quadrimestre: almeno 2 scritti e 2 orali (è possibile 1 test valido per l'orale); secondo quadrimestre: almeno 3 scritti e 2 orali (è possibile 1 test valido per l'orale)
- Latino 2 scritti e 2 orali (è possibile 1 test valido per l'orale)
- Storia e geografia 2 orali (è possibile 1 test valido per l'orale)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE:

3 valutazioni (di cui almeno 1 orale) per classi in cui vi sono almeno 3 ore settimanali di lezione
In classi con 2 ore settimanali 1 voto scritto ed 1 orale

DIPARTIMENTO DI LINGUE:

● Tutti gli indirizzi (tranne Linguistico):
almeno due scritti e due orali (è possibile un test scritto o di laboratorio valido per l'orale)

- Indirizzo Linguistico:

almeno due scritti e due orali (è possibile un test scritto o di laboratorio valido per l'orale) ed un voto di conversazione (orale).

DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:

- Scientifico e Scienze Applicate

I quadrimestre: almeno 1 prova grafica e 1 orale o scritto

II quadrimestre: almeno 2 prove grafiche e 2 orali o scritte

Per la classe quinta:

I quadrimestre: una grafica e 2 orali o scritte

II quadrimestre: (solo Storia dell'Arte) 2 orali e 1 scritta.

- Linguistico e Scienze Umane
almeno 2 orali (è possibile 1 test valido per l'orale)

DIPARTIMENTO DI STORIA* FILOSOFIA E DIRITTO:

I quadrimestre: 2 orali (è possibile 1 test valido per l'orale)

II quadrimestre: 3 orali (è possibile 1 test valido per l'orale)

*Si precisa che per la storia nell'indirizzo Esabac si prevedono esclusivamente valutazioni scritte

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE:

I quadrimestre almeno 1 scritto e 1 orale

II quadrimestre almeno 2 scritti e 2 orali

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA E INFORMATICA:

Matematica (Indirizzi con 4/5 ore, SO): almeno 4 voti nel I quadrimestre e almeno 5 nel II, di cui almeno 2 scritti nel primo e 3 nel secondo, almeno 1 orale In entrambi i quadrimestri.

Matematica/Fisica (Indirizzi con 3 ore, SO): almeno 3 voti nel I quadrimestre e almeno 4 nel II, di cui almeno 1 scritto nel I quadrimestre e almeno 2 nel secondo, almeno 1 orale in entrambi i quadrimestri.

Matematica/Fisica (Indirizzi con 2 ore, SO): almeno 1 prova scritta nel I Quadrimestre e almeno 1 nel II; numero minimo orali: 1 (in entrambi i quadrimestri); numero minimo di voti: 3 (in entrambi i quadrimestri).

Fisica (2 ore, O): numero minimo orali: 1 (in entrambi i quadrimestri); numero minimo di voti: 2 (in entrambi i quadrimestri).

Informatica (2 ore, SO): almeno 2 voti nel I quadrimestre, di cui almeno 1 scritto e 1 orale; almeno 3 voti nel II quadrimestre di cui almeno 1 scritto e almeno 1 orale.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MOTORIE:

Almeno 2 pratici e 1 orale

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

La valutazione degli alunni della scuola secondaria di secondo grado è normata dall'art. 4 del D.P.R. 22/6/2009 n. 122. e in particolare:

Comma 5: *“Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico sulla legislazione scolastica approvato con decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico”.*

L'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo dell'istruzione è normata dall'art. 6 del D.P.R. 22/6/2009 n. 122. e in particolare:

Comma 1: *“Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato”.*

A) CRITERI PER “SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO” ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

1. Numero delle insufficienze: si procede alla sospensione del giudizio nei seguenti casi:
 - fino a due gravi insufficienze o tre insufficienze (di cui una grave).
2. In presenza di ulteriori insufficienze, per la **sospensione del giudizio** il Consiglio di Classe porrà particolare attenzione a:
 - Esito interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia.
 - **Classe I:** attitudine ad organizzare lo studio in maniera autonoma.
 - Incidenza delle lacune sulla possibilità di apprendimento nell'anno successivo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi cognitivi.
 - Progressione rispetto al livello di partenza
 - Comportamenti relativi agli obiettivi non cognitivi:
 - partecipazione (passiva, attiva...), anche nelle attività previste dall'alternanza scuola-lavoro;
 - impegno (del tutto inadeguato non sempre adeguato, settoriale, adeguato, costante...);
 - interesse (nullo, selettivo, proficuo, costante...);
 - frequenza (assidua...).

B) CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA:

Il Consiglio di Classe, in conformità con la normativa vigente, dopo aver analizzato ogni fattore che riguardi l'attività didattica e lo sviluppo formativo, per la delibera di non ammissione, constata:

- la presenza di più insufficienze, tali da determinare una evidente carenza nella preparazione complessiva;

- la presenza di lacune nella conoscenza delle discipline;
- l'esito degli interventi di recupero messi in atto dalla scuola e/o dalla famiglia come risulta dai registri personali dei docenti, dai Verbali dei C. di C. e dalla documentazione prodotta;
- la persistenza di gravi/ gravissime lacune nella preparazione di base;
- l'impossibilità dell'alunno/a di raggiungere nel successivo anno scolastico gli obiettivi formativi e di contenuti propri delle discipline interessate ed in generale di seguire proficuamente il programma di studio della classe successiva;
- la mancanza di progressione rispetto al livello di partenza;
- le attitudini dall'alunno/a ad organizzare lo studio in maniera autonoma;
- il metodo di lavoro (inadeguato, non efficace, inconsistente, ...) e le capacità logiche e di rielaborazione personale (molto limitate, limitate, ...);
- la partecipazione (passiva, selettiva, ...) l'impegno (inadeguato, parziale, ...), l'interesse (nullo, selettivo, ...) , la frequenza (saltuaria, ...);
- eventuali altre segnalazioni.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

L'attribuzione del voto di comportamento è basata sui seguenti indicatori, per ciascuno dei quali viene attribuito un punteggio corrispondente ai livelli di seguito indicati:

- **Partecipazione**
 - Non partecipa
 - Partecipa saltuariamente ad alcune attività
 - Generalmente partecipa alle attività
 - Partecipa alle varie attività con consapevolezza
 - Partecipa alle varie attività con atteggiamento collaborativo
 - Partecipa con interesse, pertinenza e atteggiamento costruttivo alle varie attività
- **Comportamento nei confronti di sé: impegno**
 - Non porta a termine alcun compito ed impegno affidato
 - È discontinuo e selettivo nel portare a termine i propri impegni
 - Generalmente porta a termine gli impegni presi
 - Porta a termine gli impegni presi
 - Porta regolarmente a termine gli impegni con puntualità
 - Porta sempre a termine con affidabilità gli impegni presi
- **Comportamenti nei confronti della società**

- Non rispetta le regole e non assume la responsabilità dei propri doveri di alunno
 - Non sempre rispetta le regole e assume la responsabilità dei propri doveri di alunno
 - Generalmente rispetta le regole e i propri doveri di alunno
 - Rispetta le regole e i propri doveri di alunno nei diversi contesti educativi
 - Rispetta le regole e i propri doveri di alunno con autocontrollo e civismo
 - Dimostra autocontrollo e civismo, ha interiorizzato le regole
- **Comportamento nei confronti degli altri: collaborazione**
 - Manifesta atteggiamenti di intolleranza nei confronti di docenti e compagni, verso i quali è oltraggioso e aggressivo
 - Talvolta manifesta atteggiamenti poco cooperativi; non sempre è disponibile nei confronti di compagni e docenti
 - Generalmente è disponibile e corretto nei confronti dei compagni e del personale scolastico
 - Collabora correttamente con i compagni e con il personale scolastico
 - Assume un ruolo positivo all'interno del gruppo classe anche nei confronti dei compagni in difficoltà
 - Valorizza le potenzialità del gruppo con il proprio contributo personale
- **Comportamento nei confronti dell'ambiente scolastico**
 - Non rispetta l'ambiente scolastico e danneggia sussidi e strutture
 - Non sempre utilizza correttamente strutture e sussidi della scuola
 - Generalmente rispetta l'ambiente scolastico e le sue strutture
 - Rispetta l'ambiente scolastico
 - Rispetta l'ambiente scolastico; utilizza in modo corretto strutture e sussidi della scuola
 - Si prende cura dell'ambiente scolastico e si impegna affinché le strutture vengano utilizzate correttamente

N. B. Nelle classi in cui è attuato il progetto "Alternanza Scuola-Lavoro" è prevista anche una voce funzionale alla valutazione di tale attività.

L'attribuzione della valutazione del comportamento inferiore a sei decimi è normata dall'articolo 7 del D.P.R. 122/2009 commi 1 e 2; "è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, e al quale si possa attribuire la responsabilità nei contesti di cui al comma 1 dell'articolo 2 del decreto legge, dei comportamenti:

a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni;

b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni”.

CRITERI PER ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Fascia	MEDIA dei VOTI	Classi terze e quarte	Classi quinte
1 [^] fascia	M = 6	3 - 4	4-5
2 [^] fascia	6 < M ≤ 7	4 - 5	5-6
3 [^] fascia	7 < M ≤ 8	5 - 6	6-7
4 [^] fascia	8 < M ≤ 9	6 - 7	7-8
5 [^] fascia	9 < M ≤ 10	7 - 8	8-9

PUNTI ATTRIBUIBILI rispetto al minimo di ogni fascia : 1.

Possibilità:

1. Per la 2[^], 3[^], 4[^] e 5[^] fascia: se la media non è inferiore al valore centrale (rispettivamente 6.5, 7.5, 8.5, 9.5) della fascia : 1 punto;
2. se lo studente ha ottenuto 10 in comportamento nel corso del II quadrimestre : 1 punto;
3. se lo studente ha ottenuto **non meno di 8 in condotta** e **almeno uno di questi requisiti**: 1 punto
 distinto/ottimo in religione (Legge 297 del '94 art. 309)
 distinto/ottimo nell'attività alternativa (Legge 297 del '94 art. 309)
 un corso interno di ampliamento dell'offerta formativa
 un corso esterno

Verranno in particolare riconosciuti se documentati da attestati/dichiarazioni/diplomi :

- Certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate da Istituzioni esterne alla scuola :
 - Certificazioni linguistiche
 - ECDL
 - Soggiorni studio
- Attività di volontariato e nel sociale
- Attività agonistiche sportive documentate da certificazioni (richieste di impegno orario, tipo di attività, date di eventuali competizioni)
- Attività di danza presso scuole che rilascino certificazioni di valore internazionale
- Frequenza a Corsi certificati presso Conservatori, Licei e Accademie musicali
- Segnalazioni a “gare“, concorsi nazionali di abilità (es. Certamen, Olimpiadi della Matematica, della Fisica, Scienze)
- Frequenza a corsi e progetti di ampliamento dell'offerta formativa (attestato rilasciato dall'Istituto secondo i criteri stabiliti)
- Frequenza di corsi di valenza culturale documentati da apposita certificazione
- Partecipazione alle iniziative culturali dell'Associazione Amici del Liceo

Viene attribuito il punteggio minimo di fascia agli alunni con sospensione del giudizio agli scrutini di giugno.

PIANO DI RECUPERO MODALITÀ E PIANO ANNUALE DI RECUPERO

RECUPERO INTERMEDIO

- Settimana di interruzione/rallentamento dal 8 gennaio 2018 al 13 gennaio 2018
- Verifiche per recupero dal 16 gennaio 2017 al 13 febbraio 2017

RECUPERO ESTIVO:

- Corsi di recupero dal 19 giugno 2018 al 12 luglio 2018

MODALITÀ:

Poiché la Scuola ha allargato la propria fascia di utenza e la presenza di gruppi di studenti con diversi livelli di preparazione è ampia, centro strategico dell'attività didattica diventa il recupero attraverso l'attivazione di interventi specifici.

In ottemperanza al D.M. n. 80 del 03/10/2007 e all'O.M. n. 92 del 05/11/2007 il Liceo ha adottato le seguenti modalità per il recupero delle insufficienze.

Periodo iniziale – I quadrimestre	Periodo intermedio – II quadrimestre	Periodo estivo
- Corsi di recupero di al massimo 12 ore (comprehensive di tempi di verifica)- deliberati in sede di Consiglio di Classe per manifesta situazione di carenze e insufficienze diffuse (*) <ul style="list-style-type: none">• Studio assistito• Studio individuale (**)• Sportello di recupero (sportello help) Recupero in itinere	Corsi di recupero di al massimo 12 ore (comprehensive di tempi di verifica) (*) attività previste con la quota del 20% : anche per classi aperte. Divisione in gruppi anche per classi aperte: gruppi di recupero/gruppi di approfondimento Studio assistito Studio individuale (**) Sportello di recupero (sportello help) Recupero in itinere	Corsi di recupero di almeno 12 ore Studio individuale(**) Sportello di recupero (sportello help)

CRITERI IN DEROGA AI TERMINI DI ASSENZE PER LA VALIDAZIONE DELL'ANNO SCOLASTICO

Il DPR 122/2009 relativo alla valutazione, ai fini della validità dell'anno scolastico e perché si possa procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, prevede la frequenza per almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il nostro Istituto ha stabilito, per casi eccezionali, che in deroga ai termini di assenze previsti per la validità dell'anno scolastico, lo stesso potrà essere validato nel caso di alunni i quali abbiano superato il numero di assenze massimo consentito dalla norma vigente, per:

1. gravi situazioni di salute e /o con ricoveri ospedalieri documentabili;

2. prolungate e/o reiterate cure e/o terapie in centri specialistici e riabilitativi o domiciliari documentabili ;
3. provenienza da altri paesi in corso d'anno o frequenza presso una scuola all'estero per un periodo dell'anno scolastico con documentazione attestante il percorso scolastico;
4. particolari condizioni socio-ambientali documentabili dell'alunno e della famiglia;
5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
6. adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

In tutti i casi previsti comunque il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno, nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un congruo numero di prove sugli argomenti fondamentali delle singole discipline (minimo tre –tra scritto, orale, pratico, per discipline che prevedono più modalità di

valutazione e due per discipline che prevedono solo una o due modalità).

I suddetti criteri dovranno essere rispettati in sede di scrutinio finale da parte dei singoli Consigli di Classe.

VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO E CERTIFICAZIONI

Nell'ottica di una crescente attenzione alla valutazione del servizio e al miglioramento della programmazione scolastica e dei servizi offerti agli studenti, la scuola ricava informazioni e valutazioni utili attraverso:

- questionari di valutazione del P.O.F. annuale proposti alle diverse componenti (alunni, genitori, docenti);
- relazioni finali dei docenti;
- questionari compilati nell'ambito del progetto AlmaDiploma dagli alunni delle classi quinte, che vengono elaborati e restituiti in forma aggregata da enti esterni all'Istituto.

AUTOVALUTAZIONE d' ISTITUTO e RAV: in relazione al decreto legge 107 denominato "La Buona scuola" il liceo ha definito un rapporto di autovalutazione già per l'anno scolastico 2014-15, che proseguirà anche nel corso del 2015-16. Tale Rapporto, denominato RAV (rapporto di autovalutazione), definisce la scuola in base a tali indicatori di sistema:

- contesto e risorse
- esiti
- processi
- pratiche educative e didattiche; pratiche gestionali ed organizzative
- individuazione delle priorità.

IL SISTEMA QUALITÀ

Il Liceo nel 2010 ha aderito alla convenzione di rete per la “Certificazione di qualità a campionatura”, facente capo al Liceo “Cairolì” di Varese e alla quale partecipano già molteplici ISIS e Licei della provincia. Nel mese di giugno 2014 ha ottenuto la conferma della Certificazione del Sistema Gestione Qualità aziendale in conformità alle norme ISO 9001:2008 per l'erogazione di servizi d'istruzione, formazione ed orientamento, nonché per la progettazione di attività extracurricolari anche finanziate, dall'ente URS (United Registrar of Systems). La realizzazione di tale modello gestionale presuppone una visione sistemica della scuola nella sua totalità in stretta relazione al Piano Triennale dell'offerta formativa; utilizza quindi, come specifiche modalità operative, il monitoraggio delle infrastrutture, delle strutture amministrative, delle attività didattico-formative in funzione di un loro continuo miglioramento finalizzato alla soddisfazione dell'utenza; comporta il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutto il personale: direttivo, docente e non docente nonché di allievi e famiglie; implica la definizione della Politica per la Qualità, l'elaborazione di un annuale Piano di Miglioramento articolato per settori e obiettivi, il cui raggiungimento viene sottoposto periodicamente al Riesame della Direzione per la loro validazione e riprogettazione.

INFRASTRUTTURE

SEDE DI LUINO

AULA MAGNA "PROF. L. ALFRÈ"

Dispone di 120 posti ed è predisposta come spazio attrezzato per conferenze, cineforum e spettacoli. E' dotata di videoproiettore, maxischermo, impianto stereo e di amplificazione, collegamento video a satellite e postazione multimediale. È inoltre fornita di collegamento per videoconferenze via Internet.

LABORATORIO INFORMATICA

Dispone di:

- 27 postazioni PC collegate in rete locale e con accesso a internet;
- una stampante laser e una stampante A3 per il CAD condivise in rete;
- una Lavagna Interattiva Multimediale;
- un disco di rete.

SUPPORTI INFORMATICI PER LA DIDATTICA

A partire dall'anno scolastico 2002/2003 l'edificio scolastico è stato cablato e i computer sono collegati in rete locale; sono presenti in tutte le aule lavagne interattive multimediali.

Sono disponibili i seguenti servizi interattivi:

- account individuale per docenti, studenti e personale amministrativo gestiti con la piattaforma G Suite di google
- sito web dedicato alla didattica (in fase di realizzazione)
- una LIM in ogni aula
- un tablet per ogni docente
- un tablet per un terzo degli alunni circa
- connessione alla rete ADSL 20 + 20 M via cavo in ogni aula
- connessione wifi in tutto l'edificio
- due aule con postazioni individuali di PC

All'indirizzo Internet <http://www.liceoluino.gov.it/>, è raggiungibile il sito Web della scuola, che offre informazioni rivolte alle famiglie, agli studenti e a tutti coloro che sono interessati alle iniziative del Liceo.

LABORATORIO LINGUISTICO DIDATTICO MULTIMEDIALE

E' dotato di:

- 30 postazioni;
- due pc dotati di monitor touchscreen con funzionalità analoghe ad una LIM;
- una console di regia per la gestione del laboratorio da parte del docente.

LABORATORIO DI SCIENZE E CHIMICA

È attrezzato per svolgere attività di sperimentazione in diverse discipline: Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Il laboratorio in particolare è dotato di:

- 24 postazioni di lavoro;
- microscopi ottici e stereomicroscopi;
- campioni di minerali e rocce;
- armadi *safety-box* con aspirazione continua;
- armadi per la conservazione di acidi e basi;
- aula di preparazione sostanze.

LABORATORIO DI FISICA

Ha una dotazione di 24 postazioni, di apparecchiature e di strumenti per svolgere esperienze sia alla cattedra sia nei banchi, relative allo studio di statica, dinamica, termologia ed elettrostatica.

Nel laboratorio si effettuano anche esperienze on-line, tramite sensori collegati ad una interfaccia di acquisizione, pc e proiettore.

BIBLIOTECA D'ISTITUTO

La Biblioteca dispone di circa 10.000 volumi, tra cui enciclopedie e raccolte di storia locale. Contiene inoltre un cospicuo numero di libri di didattica e documenti informatici; garantisce inoltre il servizio di consultazione e di prestito a docenti e studenti.

L'informatizzazione del sistema bibliotecario rende disponibili le informazioni relative al campo di ricerca per autore, titolo, argomento, editore.

La sala di lettura offre la possibilità di ricerche on-line per la presenza di postazioni multimediali.

PALESTRA

E' omologata per i campionati federali sportivi e contiene le attrezzature necessarie per i diversi tipi di attività ginnico-sportive. E' presente un impianto sonoro per l'aerobica e il fitness.

ATTREZZATURE PER NON VEDENTI

L'Istituto è dotato di stampante Braille e di software "screen reader".

PUNTO RISTORO - BAR

La scuola dispone di un punto ristoro esterno istituito con il contributo della Provincia di Varese, che ha sede in un locale situato nel parco adiacente alla scuola presso l'ISIS "Città di Luino - Carlo Volonté".

LABORATORIO INFORMATICA

Dispone di 16 computer in rete con collegamento internet ADSL e con tutti i supporti informatici necessari. Permette un approccio sperimentale al lavoro di analisi dei problemi.

ALTRE STRUTTURE INFORMATICHE

In tutte le aule sono state installate Lavagne Interattive Multimediali, utilizzate nell'attività didattica quotidiana.

LABORATORIO DI CHIMICA

E' attrezzato per svolgere attività di sperimentazione in chimica, biochimica e microbiologia. Dispone di otto banconi di lavoro e di tutte le strumentazioni necessarie per la ricerca.

Viene utilizzato per la realizzazione di analisi chimiche e allevamento di colture batteriche, prove di attività biochimiche e metaboliche,

La disponibilità di uno Spettrofotometro UV-visibile Shimatzu 1800 consente inoltre analisi chimico-biologiche particolarmente sofisticate.

Nel laboratorio sono inoltre presenti un'autoclave per sterilizzazione, un incubatore per microbiologia, una lampada UV per controlli di presenza di sostanze non visibili ad occhio nudo.

LABORATORIO DI BIOLOGIA/FISICA

E' attrezzato per svolgere attività di sperimentazione in fisica e biologia.

ASSE MATEMATICO Discipline dell'asse: matematica, disegno, latino, informatica	31
ASSE STORICO-SOCIALE Discipline dell'asse: storia, filosofia, scienze umane, religione e attività alternativa, diritto, ITALIANO, latino, lingue straniere	32
ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO Discipline dell'asse: scienze, fisica, informatica, scienze motorie	33
LICEO SCIENTIFICO.....	33
LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE	33
LICEO LINGUISTICO.....	34
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	34
LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE.....	34
Quadri orari	35
Valutazione degli studenti.....	38
Numero minimo di valutazioni necessarie per la formulazione del voto.....	39
Dipartimento di LETTERE:.....	39
Dipartimento di Scienze:	39
Dipartimento di Lingue:.....	39
Dipartimento di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:.....	40
Dipartimento di Storia* Filosofia e Diritto:	40
Dipartimento di SCIENZE UMANE:	40
Dipartimento di Matematica, Fisica e Informatica:.....	40
Dipartimento di SCIENZE MOTORIE:.....	40
Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato	41
A) criteri per "Sospensione del giudizio" alla classe successiva:	41
B) Criteri per la non ammissione alla classe successiva:	41
Valutazione del comportamento.....	42
Criteri per attribuzione del Credito Scolastico	44
Piano di recupero Modalità e piano annuale di recupero	45
Criteri in deroga ai termini di assenze per la validazione dell'anno scolastico	45
Valutazione dell'istituto e certificazioni	46
Il Sistema Qualità.....	46
Sede di Luino	48
Sede associata di Laveno Mombello.....	50